

## Debiti Asl, 1 mld annuo per acconti: si tratta

**Torna a riunirsi il fronte dei privati con la struttura commissariale: sotto la lente il decreto per lo smobilizzo dei crediti congelato dal ministero**

Mentre andiamo in stampa si svolge il secondo faccia a faccia, dopo quello di venerdì, tra i dirigenti della Regione Campania e i rappresentanti della Sanità convenzionata. Sul tappeto i nodi relativi alla manovra di ripiano dei pagamenti arretrati. Giudicate finora irricevibili, dal fronte degli ex convenzionati, le proposte della Regione (pagamento cash di una sola mensilità del 2010 e consegna di certificato di credito per altre due mensilità arretrate nel 2011. Come nel precedente vertice le trattative potrebbero andare avanti ad oltranza. Danilo Del Gaizo, capo di gabinetto del presidente della Regione Stefano Caldoro, attende i necessari raggugli dagli uffici della ragioneria regionale sulle operazioni da proporre ai dirigenti della Sanità privata. Alla trattativa di ieri sera partecipa anche il sub commissario alla Sanità Giuseppe Zuccatelli (assente la settimana scorsa) per un confronto su una sua ordinanza (non ancora operativa, vedi tabelle) con la quale si potrebbe regolarizzare il pagamento pro-soluto degli arretrati vantati dalla Sanità convenzionata. Nel corso della precedente riunione i rappresentanti della Deutsche Bank hanno messo sul piatto un miliardo di euro per le operazioni di ripiano di cui sono stati finora impiegati solo 300 milioni.

### 5 MLD DA RIPIANARE

Nelle aziende sanitarie il ritardo medio dei pagamenti, verso le varie categorie dei creditori, è di 15 mesi per le Asl, un anno per gli ospedali, con punte di 25 mesi a Napoli 1 e di 18 mesi alla Università Federico II. Il debito sanitario al 2009 ammonta a 4,9 mld (5,6 se si aggiungono le anticipazioni di cassa) al netto di 1,3 mld di credito diversi e 1,4 mld bloccati dai pignoramenti presso le tesorerie Asl. A fronte di ciò la Regione attende dallo Stato 1,9 mld (a fronte di 1 mld a 20 milioni che saranno bonificati dal governo entro questo mese) mentre sono ancora da assegnare alle Asl 4,4 mld in gran parte ancora da iscrivere al bilancio regionale. Una quota di tali fondi è già stata anticipata dalla Regione alle Asl per complessivi 1,8 mld a fronte di uno stanziamento già deliberato per complessivi 2 miliardi.

### LE FASI DELLA MANOVRA

La prima fase dell'operazione consiste nella stipula di un accordo quadro con le associazioni di categoria per smontare la piramide di decreti ingiuntivi che oggi paralizza i bilanci delle Asl e la definizione di un indennizzo a parziale copertura delle spese legali e degli interessi per ritardato pagamento. Il secondo step prevede accordi transattivi con i singoli creditori, propedeutici al rilascio delle certificazioni del credito. Caldoro convoca le associazioni per il 15 ottobre, la rinuncia o sospensione delle azioni giudiziarie, lo svincolo delle somme pignorate, il pagamento della sorta capitale in 12 rate con il riconoscimento di un indennizzo di dilazione pari all' euribor + lo 0,70 per cento. Il costo finanziario per la Regione è in un anno di soli 10 milioni su 1 miliardo di euro di smobilizzo dei crediti. Intanto, Anisap, Federlab, Anpric, Unione industriali, Federfarma e le altre sigle di associazioni di categoria in sciopero o spenderanno l'agitazione solo a fronte dell'approvazione di un piano che liberi liquidità.

---

### La bozza di decreto per il riequilibrio dei conti

- Strumento finanziario

Factoring pro soluto con rimborso del capitale in 12 mesi e costi di cessione a carico dei creditori

- Modalità operativa

Cessione pro soluto dei crediti certificati (certi liquidi ed esigibili) ed oggetto di transazione con i creditori, ad istituti finanziari autorizzati. La scelta dell'istituto finanziario è di competenza dei creditori

- Costo finanziario

Indennizzo di dilazione, stabilito dalla Regione Campania, riconosciuto ai creditori (attualmente in delibera euribor + 0,70)

Lo strumento illustrato in tabella non viene considerato nuovo debito ed è conforme strumento conforme alle

indicazioni della legge 296 del 2006 (Finanziaria 2007) ed alla circolare del ministero delle Finanze del 31 gennaio del 2007.

Ecco la simulazione del costo finanziario dell'operazione

- capitale euro: 1.000.000.000 (i fondi sono quelli attesi all'incasso da Roma)
- ammortamento 12 rate mensili
- interesse di dilazione euribor + 0.70
- costo totale euro 9.333.333 (0.933 per cento sul capitale)

---

#### **La misura in pillole**

- Indennizzo: a pariziale copertura dei costi di cessione
  - Accordi transattivi: con i singoli creditori propedeutici al rilascio, in regime di acconto, di certificazioni trimestrali sul corrente
    - a) Moratoria sulle azioni giudiziarie
    - b) Saldo solo dopo il controllo di merito: (eventuali somme certificate in eccesso saranno compensate sulle fatture future)
    - c) Pagamento della sorta capitale: in 12 rate con riconoscimento di un indennizzo di dilazione (fissato dalla Regione In delibera)
- pari ad Euribor + 0.70 (costo finanziario per la Regione)

L'operazione allo studio mira a far cessare la pratica dei decreti ingiuntivi

Documento pubblicato sul sito [www.federalab.com](http://www.federalab.com)